

DELEGAZIONE TRATTANTE

VERBALE

Il giorno 11 novembre 2024, alle h. 15:30, nella Sala di Jeso sita al 1° piano del Palazzo della Regione si è tenuto, a seguito di formale convocazione alle OO.SS. Comparto Sanità e alla RSU A.Re.S.S. Puglia, con nota pec prot. n. 0003627 del 31.10.2024, l'incontro tra le parti negoziali così composte:

Delegazione trattante di parte datoriale, nelle persone di:

- Dott. Giovanni Migliore, PRESIDENTE, Direttore Generale: Presente
- Dott. Francesco Fera, COMPONENTE, Direttore dell'Area di Direzione Amministrativa:
 Presente
- Dott. Marco Biagio Marsano, COMPONENTE, Dirigente Servizio Risorse Umane: Presente

Delegazione Sindacale:

Pe	Per le RSU, nelle persone di:		
•	Luigi BRUNI (RSU):	Presente x - Assente □	
•	Rita CUCINELLA (RSU):	Presente x - Assente □	
•	Giuseppe MEMOLA (RSU):	Presente x - Assente □	
•	Daniela QUARTO (RSU):	Presente x - Assente □	
Pe	le OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL, nelle persone di:		
•	Ileana Remini (CGIL FP):	Presente x - Assente □	
•	Cesira M.T. Mangia (per la Segreteria Regionale UIL FPL)	Presente x - Assente □	
•	Paola Bruno (per Segretario Regionale UIL FPL):	Presente x - Assente □	
•	Antonio Cascarano (per Segreteria Regionale UIL FPL)	Presente x - Assente □	
•	Massimo De Toma (UIL)	Presente x - Assente □	
•	Massimo Mincuzzi (FIALS):	Presente x - Assente □	
•	Pietro Caprioli (per la Segreteria Regionale CISL FP):	Presente x - Assente □	
•	Antonella Carbone (CISL FP)	Presente x - Assente □	
•	(NURSID):	Presente □ - Assente x	





(NURSING)

Presente □ - Assente x

Prendono, altresì, parte alla riunione, la dott.ssa Raffaella Carnimeo e la dott.ssa Maria Sinisi, quest'ultima con funzione di segretario verbalizzante, nella loro qualità di collaboratrici amministrative del Servizio Risorse Umane dell'Agenzia.

L'incontro odierno presenta il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Criteri di ripartizione Fondi provvisori 2024.
- 2. Proposta di regolamentazione Progressioni economiche all'interno delle Aree ai sensi dell'art. 19 del CCNL 2019/2021;
- 3. Varie ed eventuali.

Si evidenzia che, unitamente alla convocazione prot. n. 0003627 del 31.10.2024 afferente all'odierno incontro, l'Amministrazione ha reso nota di precisazioni, qui da intendersi integralmente ritrascritte, in ordine ai punti affrontati nella delegazione trattante del 29.10.2024.

L'incontro si apre alle ore 15:45.

Il Direttore amministrativo introduce il primo punto all'ordine del giorno: criteri di ripartizione Fondi provvisori 2024.

il DG prende parola ribadendo quanto già espresso nella riunione precedente, manifestando la volontà di valorizzare le aree tecniche e scientifiche dell'Agenzia.

Il dott. Fera richiama quanto espresso dalla RSU nel verbale del 31.10.2024, di cui l'Amministrazione prende atto.

Prende parola il sig. MINCUZZI per la FIALS dichiarando di assumere la medesima posizione rappresentata dalla RSU.

Prende parola il dott. Memola il quale riassume quanto stabilito dalla RSU nel verbale del 31.10.2024, ovvero riduzione del fondo incarichi da 145 mila a 102 mila in considerazione della proporzionale riduzione degli incarichi: 4 IDFP area epidemiologia e care intelligence – 4 IDFP area innovazione e qualità – 3 IDFP area direzione amministrativa - 1 IDFP area valutazione e ricerca - 2 area assistenti.





Memola in merito alla questione degli 11 mila riporta quanto emerso nel verbale RSU, ovvero che a maggioranza è stato deciso di far confluire tale importo nella produttività.

Il DG manifesta la necessità di procedere dapprima con l'approvazione del fondo.

La Sig.ra Remini ribadisce la volontà di aggiungere gli 11 mila euro alla cifra di 102 mila euro così come già ribadito dalle altre sigle UIL e CISL.

Prende parola la sig.ra Bruno evidenziando la necessità di prevedere dapprima le trasposizioni, i dep, le progressioni tra le Aree e la posta degli 11 mila euro al fondo incarichi di funzione. Anche il dott. Caprioli per la CISL aderisce alla proposta della UIL.

Interviene il DG ribadendo la necessità di stabilire dapprima la capienza del fondo e poi la relativa ripartizione in base agli istituti contrattuali previsti.

La Bruno precisa che gli incarichi di funzioni in essere sono stati prorogati e non trasposti.

Fera precisa che con riguardo alla proposta pervenuta da RSU, l'Amministrazione ha accolto la proposta della stessa (102 mila euro capienza fondo e la previsione di n. 12 incarichi per l'area dei funzionari e n. 2 per l'area degli assistenti).

Il DG ribadisce che la proposta dell'Amministrazione è di 102 mila euro complessivi relativamente alle risorse da destinare agli incarichi di funzione.

Interviene la Bruno ribadendo che gli incarichi di funzione in essere sono in proroga e non trasposti, chiedendone quindi la trasposizione, esprimendo la necessità di decidere preliminarmente le diverse ripartizioni, definendo le quote delle risorse da destinare ai vari istituti contrattuali.

CGIL CISL E UIL propongono 5 incarichi per l'area innovazione, 5 per l'area epidemiologia, 2 per l'area amministrativa e 2 per l'area assistenti, con un fondo di 102 mila euro a cui aggiungere gli 11 mila euro.

Mentre la Fials aderisce alla previsione fatta a maggioranza dalla RSU.

Interviene la Remini manifestando la necessità di valorizzare il più ampio numero di persone possibili, proponendo di addivenire ad un accordo unanime anziché procedere a maggioranza.

Interviene Mincuzzi il quale ribadisce la posizione già manifestata in precedenza, chiedendo al contempo di conoscere la volontà dell'Amministrazione.

Il DG sottolinea che l'Amministrazione ha già espresso la propria volontà nelle note di precisazioni fornite.





Alle ore 16.15 la riunione viene sospesa su richiesta del dott. Caprioli per un momento di confronto tra le OO.SS.

Alle ore 16.25 riprende la riunione, con l'intervento della Remini la quale chiarisce che il CCNL va applicato in tutte le sue parti, nello specifico art. 36 (trasposizioni) e chiede di conoscere in maniera definitiva la volontà dell'Amministrazione.

Il DG precisa che l'Amministrazione intende applicare il vigente contratto collettivo in maniera rigorosa, manifestando la sua posizione ovvero la volontà di aderire alla proposta fatta dalla RSU.

La Bruno chiede di precisare a cosa l'Amministrazione intenda esattamente aderire, rispetto alle proposte emerse in sede odierna.

Mincuzzi evidenzia la necessità di applicare il contratto nella sua interezza e non focalizzando l'attenzione su un singolo articolo.

Il DG invita Fera ad esprimere la posizione della Amministrazione, ovvero definizione della quota parte relativa agli incarichi pari ad € 102 mila ed articolazione degli stessi come di seguito riportato:

- 4 incarichi area epidemiologia
- 4 area innovazione
- 3 area amministrativa;
- 1 area valutazione e ricerca
- 2 area assistenti.

La Remini e il dott. Caprioli prendono atto della volontà dell'Amministrazione.

Viene introdotto il secondo punto all'ordine del giorno (Regolamento PEO).

FIALS ribadisce che il regolamento in questione non va modificato, chiedendo di procedere con la massima sollecitudine per i bandi delle Progressioni economiche.

In merito alle tempistiche di attivazione dei bandi, la Bruno precisa che tutti i bandi (Peo – incarichi) devono partire entro il 31 dicembre 2024. Anche il dott. Caprioli ribadisce questa necessità.

Il DG dichiara che si impegnerà per dare corso a tutte le procedure, secondo le tempiste richieste.

Interviene la Remini sollevando la questione delle Progressioni tra le Aree, ritenendola indispensabile, visto il rischio di non poter in futuro ricorrere a questo istituto, alla luce dei recenti





rinnovi contrattuali.

f.to Paola Bruno

Interviene il DG il quale non intende assumere impegni che possano ricadere sul bilancio dell'Ente. Fera sul punto illustra l'approfondimento fatto dall'Amministrazione, come espresso nella nota di precisazioni e, al contempo, dichiara la volontà di inserire tali procedure di progressione nel prossimo Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, nel rispetto della sostenibilità finanziaria. La Remini propone all'Amministrazione di fare ulteriori approfondimenti in merito alla suddetta questione. Il Direttore esprime la volontà di procedere in tal senso.

La riunione si conclude alle ore 16:50.
f.to Giovanni Migliore
f.to Francesco Fera
f.to Marco Biagio Marsano
f.to Luigi Bruni
f.to Daniela Quarto
f.to Giuseppe Memola
f.to Rita Cucinella
f.to Ileana Remini
f.to Cesira M.T. Mangia





f.to Antonio Cascarano

f.to Massimo De Toma

f.to Massimo Mincuzzi

f.to Pietro Caprioli

f.to Antonella Carbone



VERBALE RSU DEL 31/10/2024

In data odierna, 31/10/2024, alle ore 14,30, presso la sede dell'Agenzia, giusta convocazione del 30 ottobre 2024, si è riunita la RSU per discutere e deliberare il seguente o.d.g.:

- 1) Mappatura degli incarichi
- 2) Ripartizione dei fondi 2024 (ivi inclusa la richiesta di incrementare di €. 11.000 la quota del fondo non disponibile poiché destinata agli IdF già attivati e in proroga al 31.12.2024);
- 3) Regolamento differenziali economici di professionalità (ex PEO).

Si trattano come di seguito i suelencati punti, come di seguito:

1) Mappatura degli incarichi:

- si conviene, all'unanimità sulla parità degli incarichi da prevedersi nelle Aree "Innovazione e Qualità" e "Epidemiologia e care intelligence" (considerando scopertura dirigenziale/numerosità personale/peso dell'Area su OBST);
- si conviene, all'unanimità, sulla non previsione di incarichi all'Area della Direzione Generale;
- si discute della proposta seguente, avanzata da Quarto e Memola:
 - 5 IdFP "Epidemiologia e care intelligence";
 - 5 IdFP "Area Innovazione e Qualità";
 - 2 IdFP "Area di Direzione Amministrativa";
 - 2 Area "Incarichi Assistenti".

La RSU, approva a maggioranza (Cucinella, presidente – Bruni), la seguente ripartizione:

- 4 IdFP "Epidemiologia e care intelligence";
- 4 IdFP "Area Innovazione e Qualità";
- 3 IdFP "Area di Direzione Amministrativa";
- 1 DdFP "Valutazione e Ricerca"
- 2 Area "Incarichi Assistenti".

2) Ripartizione dei fondi 2024 (ivi inclusa la richiesta di incrementare di €. 11.000 la quota del fondo non disponibile poiché destinata agli IdF già attivati e in proroga al 31.12.2024):

- la RSU approva a maggioranza (Cucinella, presidente Bruni), che i suddetti €. 11.000,00 restino nella quota di fondo disponibile per la produttività e non sia destinata a implementare la quota degli IdF già attivi e in scadenza. Bruni tiene a precisare che la quota di Fondo non disponibile in quanto destinata alla remunerazione degli Incarichi, nell'anno 2023 è stata pacificamente e all'unanimità per un importo che non ricomprendeva tali €. 11.000,00.
- In relazione alla quota parte del Fondo destinato al finanziamento degli incarichi funzionali la RSU, all'unanimità, approva una riduzione del Fondo disponibile comunicato dall'Amministrazione da €. 145.000,00 a €. 102.000,00.

3) Regolamento differenziali economici di professionalità (ex PEO).

In relazione a tale Regolamento, Memola propone, come per altro già fatto in sede di approvazione del Regolamento che, all'art. 3 (Criteri di Valutazione), al paragrafo "Esperienza professionale", sia eliminata la valutazione dell'esperienza in Area inferiore e sia quanto meno ridotta la sproporzione nella valutazione tra esperienza all'interno dell'A.Re.S.S. ed esperienza al di fuori dell'A.Re.S.S.

Quarto si associa alla proposta di Memola. Bruni e Cucinella, pur ritenendo apprezzabili le riflessioni del collega, sono per confermare anche per l'anno corrente il Regolamento in

quanto tutela il legittimo affidamento dei lavoratori fatto sulla base delle aspettative su di esso fondate. Infatti, nella sua formazione sindacale effettuata è stato rappresentato come non opportuno modificare ogni anno il regolamento ma di farlo solo in occasione del rinnovo del CCNL, appunto per tutelare il legittimo affidamento dei lavoratori su quei criteri.

La riunione odierna si conclude alle ore 16.30.
Firme per conferma e accettazione:
F.TO LUIGI BRUNI (FIALS)
F.TO RITA CUCINELLA (FIALS)
F.TO GIUSEPPE MEMOLA (CGILE)
F.TO DANIELA QUARTO (UIL)



REGOLAMENTO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Approvato con Deliberazione Commissario Straordinario n. 231 del 06.10.2023 (ALL. 1)



INDICE

ART. 1 Requisiti generali di ammissione	Pag. 3
ART. 2 Motivi di esclusione	Pag. 3
ART. 3 Criteri di valutazione	Pag. 4
Art. 4 Definizione delle graduatorie di selezione	Pag. 6
Art. 5 Criteri di ripartizione delle risorse	Pag. 7
Art. 6 Procedure di attribuzione dei benefici economici	Pag. 7
Art. 7 Validità delle graduatorie	Pag. 7
Art. 8 Accesso agli atti di selezione	Pag. 8
Art. 9 Norma finale	Pag. 8



ART. 1 Requisiti generali di ammissione

I differenziali economici sono attribuiti, nel limite delle risorse stanziate secondo quanto annualmente stabilito in sede di contrattazione decentrata, in relazione alla valutazione dell'esperienza professionale acquisita ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dalla metodologia di valutazione vigente. Le stesse sono attribuite in modo selettivo ad una quota parziale di dipendenti, con riferimento al personale dell'A.Re.S.S. Puglia, di ruolo, presente alla data del 1° Gennaio dell'anno in corso, a partire dal quale avranno decorrenza i relativi benefici. Concorrono alla selezione per l'attribuzione del differenziale economico di professionalità all'interno dell'area di appartenenza, i dipendenti A.Re.S.S.:

- di ruolo, a tempo indeterminato e determinato, in forza al 1 gennaio dell'anno di riferimento della progressione;
- con almeno 36 mesi di servizio subordinato a tempo indeterminato e/o determinato, maturati nella Pubblica Amministrazione, alla data del 31 dicembre precedente all'anno di riferimento della procedura, purché prestati nella stessa area e nello stesso differenziale economico;
- che, nei due anni antecedenti all'anno di riferimento della progressione, non abbiano subito provvedimenti disciplinari superiori alla multa. Laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura.

Per il calcolo del periodo minimo di permanenza nel differenziale economico, non si considerano i periodi di aspettativa e di congedo non retribuiti non utili ai fini dell'anzianità, a fini previdenziali ed assistenziali.

Possono concorrere, inoltre, i dipendenti A.Re.S.S., in comando o distacco presso altro Ente, in possesso dei requisiti di cui sopra, secondo le procedure previste dal presente regolamento.

ART. 2 Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- aver trasmesso la domanda oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
- > aver trasmesso la domanda con modalità diverse rispetto a quanto previsto dal bando.

Alla progressione economica non partecipano i dipendenti che:

- hanno riportato sanzioni disciplinari più gravi della multa e sono incorsi in misure cautelari di sospensione dal servizio nel biennio di riferimento, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado;
- > appartengono all'ultimo differenziale economico.



ART. 3 Criteri di valutazione

La valutazione tiene conto dei seguenti criteri:

➤ Valutazione della performance dell'ultimo triennio – max punti 55

Il calcolo viene effettuato sulla media delle valutazioni nel triennio precedente, rapportata in base 55.

Esempio: Valutazione I anno 100. Valutazione II anno 98. Valutazione III anno 99. Media delle Valutazioni: 99.

99 viene rapportato in base 55 (ovvero 54,45).

I dipendenti ARESS che prestano la loro attività lavorativa presso altre Amministrazioni a seguito di comando/distacco saranno valutati, per il periodo di riferimento, previa acquisizione delle schede di valutazione rilasciate dall'ente presso il quale sono in comando/distacco. In caso di utilizzo di parametri differenti il risultato della prestazione individuale si otterrà operando le debite proporzioni.

Esperienza professionale – max Punti 40

Per "esperienza professionale" deve intendersi quella maturata, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato e a tempo parziale, presso l'A.Re.S.S. Puglia nonché presso altre amministrazioni, nel medesimo o corrispondente profilo.

L'esperienza professionale, riferita a rapporto di lavoro subordinato con contratto a tempo pieno indeterminato e a tempo pieno determinato alle dipendenze di una PA, verrà valutata sommando il punteggio come di seguito riportato:

- 1- ogni anno (a t.i. o t.d.) di servizio in A.Re.S.S. nella stessa area 1,2 punti 0,1 per mese (max 35 punti);
- 2- ogni anno (a t.i. o t.d.) di servizio in A.Re.S.S. nell'area inferiore 0,60 punti 0,05 per mese (max 20 punti);
- 3- ogni anno (a t.i. o t.d.) di servizio in altra PA nella stessa area 0,30 punti 0,025 per mese (max 15 punti);
- 4- ogni anno (a t.i. o t.d.) di servizio in altra PA nell'area inferiore 0,12 punti 0,01 per mese (max 10 punti);

I periodi di servizio svolti ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D. Lgs. 40/2017 sono considerati quale attività di servizio nella Pubblica amministrazione nella stessa area, ivi incluso il servizio militare obbligatorio, il servizio civile sostitutivo di quest'ultimo e il servizio civile volontario.



Titoli di studio – max Punti 5

Saranno utili ai fini della valutazione i soli titoli di studio di livello pari, superiore, rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area di appartenenza, purché pertinenti alle attività e alle mansioni riferite al profilo professionale di appartenenza e nell'ambito delle attività scientifiche e istituzionali dell'Agenzia.

Per l'attribuzione del punteggio riferito ai Titoli di Studio si stabiliscono gli ulteriori seguenti principi:

- sono considerati titoli di studio attinenti al profilo e ovviamente al ruolo di appartenenza, esclusivamente quelli previsti dalla declaratoria contrattuale come requisiti di accesso dall'esterno;
- per tutto il personale non verrà conteggiato il titolo di studio inferiore se in possesso di quello superiore;
- per tutto il personale il titolo che costituisce requisito di accesso al profilo ricoperto non verrà conteggiato;
- per il personale dell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari, saranno considerati solo i titoli ulteriori rispetto alla prima laurea specialistica/magistrale/v.o. posseduta anche nel caso in cui il titolo di accesso è costituito dalla laurea triennale.

Saranno esclusi dalla valutazione percorsi formativi e titoli di studio finanziati dall'A.Re.S.S.

- Area degli assistenti

Titoli di studio superiori a quello di accesso

- laurea triennale (I livello) p. 3
- laurea magistrale o specialistica (II livello) p. 2
- laurea v.o. o magistrale a ciclo unico p. 5
- master di II livello annuale p. 2
- master di I livello annuale p. 1
- corso di perfezionamento annuale p. 1
- abilitazione professionale (attinente al profilo professionale posseduto) p. 0,5
- certificazioni di informatica o di inglese legalmente riconosciute p. 0,25 (max p. 1)

Area professionisti della salute e funzionari

Titoli di studio ulteriori rispetto al titolo di accesso

• laurea triennale (I livello) p. 3



- laurea magistrale o specialistica (II livello) p. 2 laurea v.o. o magistrale a ciclo unico p. 5
- dottorato di ricerca p. 4
- master di II livello annuale p. 2
- master di I livello annuale p. 1
- corso di perfezionamento annuale p. 1
- abilitazione professionale (attinente al profilo professionale posseduto) p. 0,5
- certificazioni di informatica o di inglese legalmente riconosciute p. 0,25 (max p. 1)

Art. 4 Definizione delle graduatorie di selezione

Al termine della selezione, saranno attribuiti i punteggi spettanti sulla scorta delle dichiarazioni rese dai dipendenti e saranno formulate apposite graduatorie suddivise per aree.

Il Servizio Risorse Umane si riserva di effettuare, a campione, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Nella definizione della graduatoria, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 19 comma 4 lettera e), ovvero, verrà assicurata, entro i limiti della quota di risorse individuata ai sensi della lettera b, secondo periodo del citato articolo, "priorità nell'attribuzione dei "differenziali economici di professionalità": al personale che abbia maturato almeno 10 anni di esperienza professionale nella ex categoria o nella nuova area di inquadramento di cui all'art. 17 (Norma di primo inquadramento) senza aver mai conseguito progressioni economiche, e al personale che abbia maturato almeno 20 anni di esperienza professionale nella ex categoria o nella nuova area di inquadramento di cui all'art. 17 e che, durante tale periodo, abbia conseguito fono a due progressioni economiche.".

Dopo aver effettuato l'attribuzione con i criteri e le modalità di cui sopra si procederà con l'attribuzione del differenziale economico al restante personale, nell'ambito della stessa graduatoria; in caso di parità di punteggio si applicheranno i seguenti criteri di priorità, ai sensi dell'art. 19 comma 4 lettera f):

- 1- al personale che abbia conseguito il minor numero di differenziali economici;
- 2- al personale con la maggiore numero di anni di permanenza nel differenziale economico.

In caso di ulteriore parità di punteggio per l'attribuzione del differenziale economico si utilizzeranno gli ulteriori criteri di precedenza:

- 1- Anzianità di servizio maturata in A.Re.S.S. con rapporto di lavoro a tempo determinato e/o indeterminato;
- 2- Anzianità di servizio complessiva con contratto di lavoro subordinato;
- 3- Maggiore età anagrafica.



Art. 5 Criteri di ripartizione delle risorse

Per stabilire il numero delle progressioni economiche possibili, tenuto conto delle complessive risorse finanziarie disponibili nel fondo e dell'importo concordato da destinare alla presente procedura di progressione economica nel limite stabilito all'art. 1 - in applicazione del richiamato "principio di selettività" rispetto alla platea del personale avente diritto a partecipare - si calcola il rapporto di incidenza, in termini di spesa, della numerosità del personale in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente alle progressioni, distinto per ogni singola area e ruolo per il valore del differenziale economico di destinazione. La percentuale di incidenza dei passaggi così ottenuta, rapportata sulle somme a disposizione, determina la somma a disposizione per i passaggi di fascia per ciascuna area di personale individuata dalla tabella sopra riportata.

Sono fatti salvi i principi di priorità indicati dall'art. 19 del CCNL 02/11/2022 e ripostati all'art. 4 del presente regolamento.

Art. 6 Procedure di attribuzione dei benefici economici

Al personale utilmente collocato, rispetto al numero previsto in sede di contrattazione integrativa, è attribuita, con atto del Direttore Generale, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di competenza della progressione nei differenziali economici il relativo beneficio.

In base alla graduatoria stilata ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento, tenuto conto dei principi indicati dalla lettera e del comma 4 dell'art. 19 del CCNL 02/11/2022 e nei limiti di una quota pari al 10% delle risorse complessivamente messe a disposizione dalla contrattazione integrativa, l'Agenzia procede prioritariamente ad attribuire il beneficio al personale che abbia maturato:

- 1. almeno 10 anni di esperienza professionale nella ex categoria o nella nuova area di inquadramento senza aver mai conseguito progressioni economiche;
- almeno 20 anni di esperienza professionale nella ex categoria o nella nuova area di inquadramento e che, durante tale periodo, abbia conseguito fino a due progressioni economiche.

Qualora residuino risorse, dopo aver soddisfatto i criteri di priorità sopra indicati, essi saranno utilizzati, unitamente alla quota del 90% delle risorse disponibili residue, per la progressione nei differenziali economici del restante personale, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Art. 7 Validità delle graduatorie

Le graduatorie hanno validità esclusivamente per le progressioni economiche individuate per l'anno di riferimento.



Art. 8 Accesso agli atti di selezione

L'accesso agli atti della valutazione selettiva ha luogo con le procedure di cui agli artt. 22 e segg. della legge n. 241/90 ed è consentito, limitatamente ai dipendenti aventi titolo, al termine del relativo procedimento e, comunque, non prima dell'approvazione della graduatoria.

I partecipanti possono avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.

Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali, e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i partecipanti, prendendo parte alla procedura, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione in cui è necessaria la comparazione dei valori di ciascuno.

Tali atti, quindi, una volta acquisiti alla procedura, escono dalla sfera dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

Art. 9 Norma finale

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento al CCNL vigente e ad ogni altra normativa riguardante la materia.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

(Articolo 40, comma 3-Sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

ACCORDO INTEGRATIVO

DESTINAZIONE RISORSE FONDI CONTRATTUALI AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE di A.Re.S.S. Puglia DEFINIZIONE CRITERI PROCEDURE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE

MODULO 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativi agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	11/11/2024
Periodo temporale di vigenza	2024-2025
	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):
	Presidente: Direttore Generale dott. Giovanni Migliore
	Direttore Area di Direzione Amministrativa dott. Francesco Fera
	Dirigente Servizio Risorse Umane dott. Marco Biagio Marsano
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):
	RSU:
	sig.ra Rita Cucinella
	dott. Luigi Bruni
Composizione	dott. Giuseppe Memola
della delegazione trattante	dott.ssa Daniela Quarto
	OO.SS.:
	FP CGIL
	CISL FP
	UIL FPL
	FIALS
	NURSING UP
	NURSIND



Regione Puglia

	Organizzazione sindacali presenti alla contrattazione il giorno della
	sottoscrizione:
	- RSU
	sig.ra Rita Cucinella
	dott. Luigi Bruni
	dott. Giuseppe Memola
	dott.ssa Daniela Quarto
	- OO.SS. :
	FP CGIL
	CISL FP
	UIL FPL
	FIALS
	Organizzazione sindacali firmatarie
	RSU
	sig.ra Rita Cucinella
	dott. Luigi Bruni
	dott. Giuseppe Memola
	dott.ssa Daniela Quarto
	OO.SS. :
	FP CGIL
	CISL FP
	UIL FPL
	FIALS
Soggetti destinatari	Personale non dirigenziale – area comparto CCNL Sanità
SOSSECTI ACSTINATALI	
	·
Mataria trattata dall'accessor-	contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo
Materie trattate dall'accordo	all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 102 (Fondo
integrativo (descrizione sintetica)	incarichi progressioni economiche e indennità professionali) e
	103 (Fondo premialità e condizioni di lavoro) del CCNL Comparto
	Sanità del 02/11/2022;



Regione Puglia

- criteri per la definizione delle procedure delle progressione delle aree.	
Intervento dell'O	Organo di In attesa di acquisizione della certificazione dell'Organo
controllo interno	

Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione di controllo interno alla Relazione illustrativa.	In attesa di acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno La presente relazione e l'Accordo integrativo sono trasmessi al Collegio Sindacale per gli adempimenti di competenza. Il Piano della Performance 2024-2026 di A.Re.S.S. Puglia, ai sensi del D.L. 80/2021, è confluito nella sezione 2.2 "Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 30/01/2024 Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024-2026 è confluito nella sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 30/01/2024 Viene assolto l'obbligo di pubblicazione imposto dal D.Lgs. 33/2013 sul sito web istituzionale, relativo all'accordo integrativo. La relazione della performance per l'anno 2024 sarà validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del d.Lgs 150/2009. Fino a quel momento nessun pagamento degli incentivi di produttività o risultato avrà luogo.
--	--



MODULO 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

a) Illustrazione di quanto disposto dall'Accordo integrativo.

A partire dalla definizione dei Fondi provvisori per le risorse decentrate destinate al personale di comparto, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. Puglia n. 149/2024, certificati dal Collegio sindacale con verbale n. 12 del 9 settembre 2024, questo accordo definisce, ai sensi dell'art. 9 del CCNL 2019/2021 Sanità:

- 1. I criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni del Contratto collettivo nazionale del comparto della Sanità che regolano la materia. In particolare, sulla base della proposta di ripartizione dei fondi avanzata dall'Amministrazione, in sede di convocazione della Delegazione trattante per il giorno 11/11/2024, sono state previste le seguenti destinazioni:
 - destinazione di una somma complessiva, a carico del Fondo ex art. 102 del CCNL 2019/2021 "Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali", per il finanziamento degli incarichi funzionali previsti dagli artt. 24 e ss del CCNL 2019/2021, di media o/ed elevata complessità, nei limiti delle risorse disponibili alla contrattazione integrativa, pari a €. 102.000,00, di cui €. 34.790,08 riferiti agli incarichi di funzione organizzativa vigenti fino al 31/12/2024, ovvero fino all'attivazione del nuovo sistema degli incarichi, la cui implementazione avverrà nell'anno 2025. (ved. Sez.III.2.2. pag. 9). Tali risorse sono finalizzate all'attivazione di n.12 incarichi per l'area dei Funzionari e dei Professionisti della salute e n. 12 per l'area degli Assistenti;
 - destinazione di una somma pari a €. 116.710,32 da destinare alle Progressioni economiche all'interno delle Aree ai sensi dell'art. 19 del CCNL 2019/2021, a carico del medesimo Fondo ex art. 102.
 - destinazione di una somma pari a €. 91.077,87 a carico del Fondo ex art. 103 del CCNL 2019/2021 "Premialità e condizioni di lavoro", per la remunerazione della produttività collettiva;
 - destinazione di una somma pari a €. 20.000,00 a carico del medesimo Fondo ex art. 103, quale compenso per lavoro straordinario.
- 2. I criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche all'interno delle aree, con riferimento alle quali si conferma l'applicazione del Regolamento relativo alle Progressione economiche per l'attribuzione dei differenziali economici di professionalità all'interno delle Aree, ex art. 19 CCNL





Regione Puglia

Comparto Sanità 02/11/2022, di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 231 del 06.10.2023.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi contrattuali.

Con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 149/2024, si è proceduto alla costituzione ed al finanziamento del fondo provvisorio previsto dalla contrattazione collettiva nazionale, per l'anno 2024:

- Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali ex art. 102 del CCNL 2019/2022: €.
 350.714,95 annui complessivi;
- Fondo premialità e condizioni di lavoro: € 111.077,87 annui complessivi;
 La predetta quantificazione delle risorse è stata oggetto di certificazione da parte del Collegio dei Sindaci in data 9/09/2024..

Tali risorse vengono utilizzate per finanziare annualmente:

Con riferimento al Fondo di cui al punto 1:

- a) le indennità correlate agli incarichi
- b) i differenziali economici di professionalità di cui all'art. 19
- c) gli assegni ad personam attribuiti nel caso di passaggio di area
- d) l'indennità di qualificazione professionale di cui all'art. 99, comma 3, lett. c)
- e) l'indennità professionale specifica di cui all'art. 108.

Con riferimento al Fondo di cui al punto 2:

- a) i compensi di lavoro straordinario di cui all'art. 47 (Lavoro straordinario);
- b) premi correlati alla performance organizzativa o individuale

Si rileva la mancata previsione di utilizzo delle risorse del Fondo ex art. 103 per indennità correlate alle condizioni di lavoro di cui al TITOLO X - CAPO III del medesimo CCNL 2019/2021, attesa la non riconducibilità a tali compiti (a titolo meramente esemplificativo: indennità di turno, per servizio notturno e festivo etc.) delle attività attualmente rientranti nella competenza, propria ovvero delegata, dell'Agenzia.

c) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto collettivo decentrato integrativo oggetto della presente relazione, non produce alcun effetto abrogativo implicito.





- d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa
 - La necessaria ed ineludibile valorizzazione del merito, prevista dalla legge sia all'art. 18, d. lgs. 150/2009 sia all'art. 5, comma 11, d. l. 95/2012, convertito con l. 135/2012, è garantita dall'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 14/2023, ed in particolare dal criterio di proporzionalità diretta tra valutazione/retribuzione di produttività spettante, ivi previsto all'art. 14, così come aggiornato da successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 123 del 15/07/2024.
- e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrative progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

I criteri per la definizione delle progressioni economiche orizzontali all'interno delle Aree, richiamati nel Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 231/2023, sono improntati ai fattori di valutazione individuati nell'art. 19 del CCNL 2019/2021, sì da remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti, nello svolgimento delle attribuzioni proprie dell'area; di seguito i criteri di valutazione di cui al regolamento:

- 1) Valutazione della performance dell'ultimo triennio max punti 55
- 2) Esperienza professionale max Punti 40
- 3) Titoli di studio max Punti 5
- f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009

Dalla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto, essendo prevista la destinazione di somme specificamente dedicate alla valorizzazione del merito e della competenza professionale, sono attesi risultati compatibili con gli obiettivi strategici e operativi previsti nei documenti di pianificazione e di gestione, ovvero nella sezione Performance del PIAO 2024/2026 di questa Agenzia (D.C.S. n. 17/2024), riferito all'annualità 2024 che si riassumono di seguito:





Regione Puglia

- 1) Rafforzare le politiche di prevenzione delle malattie e di promozione della salute in un'ottica One Health e di integrazione intersettoriale, anche in coerenza con i programmi nazionali per la Salute (Cancro, PNO, PNP, Malattie Rare, ecc) organizzativa
- 2) Supportare la rimodulazione dei servizi sanitari, attraverso la definizione e il monitoraggio del bisogno di salute della popolazione e del contrasto alle diseguaglianze
- 3) Consolidamento dei processi di valutazione dell'efficacia delle azioni di programmazione sanitaria, in termini di promozione della salute e di qualità e di sicurezza e sostenibilità delle cure
- 4) Promozione degli approcci di integrated & connected care attraverso la leva di sistemi "ibridi" di Clinical Governance, l'abilitazione e trasformazione digitale dei processi sanitari e le sperimentazioni gestionali
- 5) Governance di sistema e supporto al programma operativo della Regione Puglia
- 6) Trasformazione digitale, Data Protection e innovation management dell'Agenzia
- 7) Anticorruzione e Trasparenza

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane F.to Marco Marsano

Il Direttore dell'Area di Direzione amministrativa7 f.to Francesco Fera

Il Direttore Generale f.to Giovanni Migliore





SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

PARTE III

MODULO 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con deliberazione del Direttore Generale n. 149 dell'1/08/2024 sono stati determinati in via provvisoria i fondi contrattuali anno 2024 per il trattamento economico accessorio del personale dell'Area del Comparto di cui agli articoli 102 e 103 CCNL 2/11/2022, così come sintetizzati nella tabella sotto riportata:

III.1.1 – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali - art. 102	
ANNO 2024	
Somme destinate nell'anno 2022 al finanziamento di:	
(Rif. art. 102, co. 2, lett. a) CCNL 2019/2021) Indennità incarichi di funzione e coordinamento	167.456,53 €
(Rif. Art. 102, co. 2, lett. b) CCNL 2019/2021) Indennità turno unico ex art. 32 comma 5 ccnl 2022	0,00
(Rif. Art. 102, co. 2, lett. c) CCNL 2019/2021) Valore comune indennità qualificazione prof.le	42.744,22 €
(Rif. art.102, co. 2, lett. c) CCNL 2019/2021) Indennità professionale specifica	433,82 €
(Rif. art. 102, co. 2, lett. d) CCNL 2019/2021) Risorse destinate a fasce economiche del personale	98.899,98 €
(Rif. art. 102, co. 2, lett. e) Differenziale economico (solo stipendio tabellare) personale categoria	3.955,08 €
D e il livello Super	
Totale fondo iniziale anno 2023	313.489,62
N. dipendenti (Teste Equivalenti) considerati per la costituzione del fondo	52
Media pro capite	6.028,65
N. dipendenti (Teste Equivalenti) (previsti) anno 2024	56
Riallineamento al valore medio - art. 11 DL n. 35/2019 convertito con L. n. 60/2019	337.604,21
Totale fondo iniziale anno 2024 compresa applicazione D.L. n. 35/2019	337.604,21
	•
Incrementi quantificati in sede di CCNL	€uro
Incremento valore economico fasce a valere dal 01/01/2021 - art. 101 comma 2 CCNI	1.950,05
2019/2021	
Incremento ex art. 80, co. 3, lett. a) CCNL 2016/2018, pari a € 91 per il personale in servizio a	12.457,00
31/12/2015 - su base annua	
Incremento ex art.102, co. 3, lett. a) RIA personale cessato dal servizio (1 dipendente cat. D)	2.492,88



Regione Puglia

Incremento ex art. 101, co. 1, CCNL 2019/2021 pari a € 84,50 per il personale in servizio a	2.281,50
31/12/2018 - su base annua	
Incremento ex art. 102, co. 5 CCNL 2019/2021, non superiore a €145,53 per il personale in	3.929,31
servizio al 31/12/2018 - su base annua	
Incremento a seguito di aumento della dotazione organica rispetto a quella presa a base di	
calcolo	0,00
Totale fondo ex art. 102 utilizzabile nell' anno 2024	350.714,95

Fondo premialità e condizioni di lavoro - art. 103	
ANNO 2024	
Risorse storiche consolidate:	€uro
Fondo condizioni di lavoro ed incarichi consolidato al 2022 - Al netto dell'applicazione del D.L	.232.138,26
35/2019	
Fondo premialità e fasce consolidato al 2022 - Al netto dell'applicazione del D.L. 35/2019	178.824,88
Trasferimento somme al fondo art. 102 CCNL 2019/2021 destinate a:	
(Rif. art. 103, co. 2, lett. a) CCNL 2019/2021) Indennità incarichi di funzione e coordinamento	-167.456,53
(Rif. Art. 102, co. 2, lett. b) CCNL 2019/2021) Indennità turno unico ex art. 32 comma 5 ccnl 2022	0,00
(Rif. art. 103, co. 2, lett. a) CCNL 2019/2021) Valore comune indennità qualificazione prof.le	-42.744,22
(Rif. art.102, co. 2, lett. c) CCNL 2019/2021) Indennità professionale specifica	-433,82
(Rif. art. 103, co. 2, lett. a) Risorse destinate a fasce economiche del personale	-98.899,98
Totale fondo iniziale anno 2023	101.428,60
N. dipendenti (Teste Equivalenti) considerati per la costituzione del fondo	52
Media pro capite	1.950,55
N. dipendenti (Teste Equivalenti) (previsti) anno 2024	56
Riallineamento al valore medio - art. 11 DL n. 35/2019 convertito con L. n. 60/2019	109.230,80
Totale fondo iniziale anno 2024 compresa applicazione D.L. n. 35/2019	109.230,80
Incrementi quantificati in sede di CCNL	
Incremento ex art. 103, co. 7 CCNL 2019/2021 pari a € 68,41 per il personale in servizio a	1.847,07
31/12/2018 - subase annua - *	
Totale Fondo ex art. 103 utilizzabile nell'anno 2024	111.077,87



III.1.4 – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Fondi del Comparto	Provvisorio Fondi anno 2024
Art. 102 – Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali	350.714,95 €
Art. 103 – Fondo premialità e condizioni di lavoro	111.077,87 €
Totale Risorse	461.792,81€

MODULO 2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione III.2.1 Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Quota parte del fondo ex art. 102 destinato alla remunerazione dell'indennità di	
funzione dei vigenti incarichi di funzione organizzativa (ex incarichi di funzione - di	34.790,08 €
organizzazione) in scadenza al 31/12/2024	
Quota parte del fondo ex art. 102 destinato alla remunerazione dell'indennità di	
funzione parte fissa degli incarichi professionali di base attribuiti a tutto il personale	
dell'Area dei Professionisti della Salute e funzionari non destinatario di un incarico di	40.833,00€
media o elevata complessità (ex art. 32, co. 8) (€. 1.000,00 annui compresa la 13°	
mensilità)	
Quota parte del fondo ex art. 102 destinato alla remunerazione dei differenziali	75.796,48 €
professionali storici (fasce già attribuite)	73.730,46 €
Quota parte del fondo ex art. 102 destinato alla remunerazione dell'indennità	12.088,57 €
di qualificazione professionale assistenti (ex tab. K del CCNL 02/11/2022)	12.088,37 €
Quota parte del fondo ex art. 102 destinato alla remunerazione degli assegni ad	2.852,77 €
personam	2.032,// €
Quota parte del fondo ex art. 102 destinato alla remunerazione dell'indennità	433,80 €
professionale specifica (ex tab. J del CCNL 2/11/2022)	455,00 €

III.2.2 – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo

Quota parte del fondo ex art. 102 destinato alle progressioni economiche all'interno	
delle Aree (art. 19 CCNL 02/11/2022)	116.710,32 €





-				_			
R	90	0	ne	P	ווי	σ	112

Quota p	arte de	Ifond	o ex	art.	102	destina	nto al finanziam	ento	degli incar	ichi	funzionali	
previsti	dagli	artt.	24	е	SS.	CCNL	02/11/2022)	(rif.	Incarichi	di	funzione	67.209,92 €
organizz	ativa/p	rofess	iona	le d	li me	dia ed e	elevata comple	ssità)				

Quota parte del fondo per la remunerazione della produttività collettiva prevista	
dall'art. 103, co. 9, lett. C) del CCNL 02/11/2022 (c. premi correlati alla performance	
organizzativa o individuale)	91.077,87 €
Compensi di lavoro straordinario	20.000,00€

III.2.3 – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nulla da esporre

III.2.4 - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non	166.794,70€
regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo	294.998,11 €
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	461.792,81 €

III 2.5. – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nulla da esporre.

Sezione III.2.6 - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivate del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

In considerazione della quantificazione delle risorse stabili del Fondo, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono totalmente finanziate con risorse stabili.

b. Attestazione motivate del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base alle disposizioni del CCNL 2019/2021 (e dei precedenti CCNL per quanto non regolamentato da quest'ultimo) e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Agenzia in coerenza con il d.lgs. 150/2009.





c. Attestazione motivate del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno 2024 sono previste progressioni economiche vedranno la partecipazione di n. 20 potenziali beneficiari, aventi diritto a partecipare alla procedura, dell'Area dei Funzionari e dei Professionisti della salute, e n. 4 dell'Area degli assistenti. In applicazione delle disposizioni normative che prevedono la loro attribuzione ad una quota limitata di dipendenti, ovvero al massimo al 50% della platea dei potenziali beneficiari, a fronte delle indicazioni rese dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, le progressioni si realizzeranno con criteri di meritocrazia ed imparzialità, in applicazione del Regolamento Progressione economiche per l'attribuzione dei differenziali economici di professionalità all'interno delle Aree, ex art. 19 CCNL Comparto Sanità 02/11/2022. (ex D.D.G. n. 231/2023).

III 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa a confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Di seguito il Fondo per la contrattazione integrativa definito relativo all'anno 2023, certificato dal Collegio sindacale con Verbale n. 7 dell'11/06/2024, a confronto con il fondo provvisorio 2024.

Fondi del Comparto	Definitivo Fondi anno	Provvisorio Fondi anno
	2023	2024
Art. 102 – Fondo incarichi, progressioni	€ 368.800,89	350.714,95
economiche e indennità professionali	€ 308.800,83	330.714,33
Art. 103 – Fondo premialità e condizioni di lavoro	€. 118.558,78.	111.077,87
Totale risorse	€. 487.359,66	461.792,81

III.4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III. 4.1. - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase di programmazione della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in voci di conto economico di bilancio dedicati.





Regione Puglia

L'adeguamento delle rispettive voci di bilancio, stanziate sulla base di dati a preventivo, viene effettuato in sede di approvazione del bilancio di esercizio.

III.4.2.- Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'ammontare complessivo del Fondo 2024 risulta coperto dagli stanziamenti a bilancio e compatibili coi limiti di spesa previsti dalla legge.

III.4.3. - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 147/2024, contiene tutte le somme necessarie a finanziarie il fondo.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane F.to Marco Marsano

Il Direttore dell'Area di Direzione amministrativa

f.to Francesco Fera

Il Direttore Generale

f.to Giovanni Migliore



VERBALE N. 15 COLLEGIO SINDACALE ARESS PUGLIA

Il giorno 03 del mese di Dicembre 2024, alle ore 13.00 presso la sede dell'Agenzia A.Re.S.S. Puglia, a Bari, si è riunito il Collegio Sindacale per la verifica relativa a: "ACCORDO INTEGRATIVO DELLE RISORSE DEI FONDI CONTRATTUALI". Sono presenti i sindaci effettivi nelle persone di: Dott. Ciro Alessandro Attanasio (Presidente) ed il dott. Vincenzo Delvecchio (componente). La dott.ssa Angela Paschino (componente) risulta assente giustificata.

PREMESSA

Il giorno 11 novembre 2024, a seguito di formale convocazione alle OO.SS. comparto sanità e alla RSU A.Re.S.S. Puglia, si è tenuto l'incontro tra le parti negoziali. Alla luce di questo, è stato inoltrato al presente organo di controllo, a mezzo email del 19-11-2024, dal Dirigente delle Risorse Umane dell'A.Re.S.S., la relazione illustrativa e tecnico finanziaria relativa all'Accordo Integrativo, inerente alla definizione dei criteri di ripartizione dei fondi.

In modo sintetico, le materie trattate dall'accordo integrativo hanno riguardato:

- Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 102 (Fondo incarichi progressioni economiche e indennità professionali) e 103 (Fondo premialità e condizioni di lavoro) del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022;
- criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche all'interno delle aree.

A- ILLUSTRAZIONE ACCORDO INTEGRATIVO

A partire dalla definizione dei Fondi provvisori per le risorse decentrate destinate al personale di comparto, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. Puglia n. 149/2024, certificati dal Collegio sindacale con verbale n. 12 del 09 settembre 2024, questo accordo definisce, ai sensi dell'art. 9 del CCNL 2019/2021 Sanità:

- 1. I criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni del Contratto collettivo nazionale del comparto della Sanità che regolano la materia. In particolare, sulla base della proposta di ripartizione dei fondi avanzata dall'Amministrazione, in sede di convocazione della Delegazione trattante per il giorno 11/11/2024, sono state previste le seguenti destinazioni:
 - destinazione di una somma complessiva, a carico del Fondo ex art. 102 del CCNL 2019/2021 "Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali", per il finanziamento degli incarichi funzionali previsti dagli artt. 24 e ss del CCNL 2019/2021, di media o/ed elevata complessità, nei limiti delle risorse disponibili alla contrattazione integrativa, pari a €. 102.000,00, di cui €. 34.790,08 riferiti agli incarichi di funzione organizzativa vigenti fino al 31/12/2024, ovvero fino all'attivazione del nuovo sistema degli incarichi, la cui implementazione avverrà nell'anno 2025. Tali risorse sono finalizzate all'attivazione di n. 12 incarichi per l'area dei Funzionari e dei Professionisti della salute e n. 12 per l'area degli Assistenti;
 - destinazione di una somma pari a €. 116.710,32 da destinare alle Progressioni economiche all'interno delle Aree ai sensi dell'art. 19 del CCNL 2019/2021, a carico del medesimo Fondo ex art. 102.
 - destinazione di una somma pari a €. 91.077,87 a carico del Fondo ex art. 103 del CCNL 2019/2021 "Premialità e condizioni di lavoro", per la remunerazione della produttività collettiva;
 - destinazione di una somma pari a €. 20.000,00 a carico del medesimo Fondo ex art. 103, quale compenso per lavoro straordinario.
- 2. I criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche all'interno delle aree, con riferimento alle quali si conferma l'applicazione del Regolamento relativo alle Progressione economiche per l'attribuzione dei differenziali economici di professionalità all'interno delle Aree,

ex art. 19 CCNL Comparto Sanità 02/11/2022, di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 231 del 06.10.2023.

B- QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEI FONDI CONTRATTUALI

Con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 149/2024, l'Agenzia ha proceduto alla costituzione ed al finanziamento del fondo provvisorio previsto dalla contrattazione collettiva nazionale, per l'anno 2024:

- Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali ex art. 102 del CCNL 2019/2022: € 350.714,95 annui complessivi;
- 2. Fondo premialità e condizioni di lavoro: € 111.077,87 annui complessivi;

La predetta quantificazione delle risorse è stata oggetto di certificazione da parte del Collegio dei Sindaci in data 9/09/2024.

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Costituzione del Fondo per la contrattazione Integrativa

Con deliberazione del Direttore Generale n. 149 dell'1/08/2024 sono stati determinati in via provvisoria i fondi contrattuali anno 2024 per il trattamento economico accessorio del personale dell'Area del Comparto di cui agli articoli 102 e 103 CCNL 2/11/2022, così come sintetizzati nella tabella sotto riportata:

Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali - art. 102	
ANNO 2024	
Somme destinate nell'anno 2022 al finanziamento di:	
Rif. art. 102, co. 2, lett. a) CCNL 2019/2021) Indennità incarichi di funzione e coordinamento	167.456,53
Rif. Art. 102, co. 2, lett. b) CCNL 2019/2021) Indennità turno unico ex art. 32 comma 5 ccnl 2022	0,00
Rif. Art. 102, co. 2, lett. c) CCNL 2019/2021) Valore comune indennità qualificazione prof.le	42.744,22 €
Rif. art.102, co. 2, lett. c) CCNL 2019/2021) Indennità professionale specifica	433,82 €
Rif. art. 102, co. 2, lett. d) CCNL 2019/2021) Risorse destinate a fasce economiche del personale	98.899,98 €
Rif. art. 102, co. 2, lett. e) Differenziale economico (solo stipendio tabellare) personale categoria	3.955,08 €
De il livello Super	
Totale fondo iniziale anno 2023	313.489,62
N. dipendenti (Teste Equivalenti) considerati per la costituzione del fondo	52
Media pro capite	6.028,65
N. dipendenti (Teste Equivalenti) (previsti) anno 2024	56
Riallineamento al valore medio - art. 11 DL n. 35/2019 convertito con L. n. 60/2019	337.604,21
Totale fondo iniziale anno 2024 compresa applicazione D.L. n. 35/2019	337.604,21
neromenti quantificati in code di CCNII	€uro
ncrementi quantificati in sede di CCNL	
Incremento valore economico fasce a valere dal 01/01/2021 - art. 101 comma 2 CCN	1.950,05
2019/2021	
Incremento ex art. 80, co. 3, lett. a) CCNL 2016/2018, pari a € 91 per il personale in servizio a	2.457,00
31/12/2015 - su base annua	
Incremento ex art.102, co. 3, lett. a) RIA personale cessato dal servizio (1 dipendente cat. D)	2.492,88

Incremento ex art. 101, co. 1, CCNL 2019/2021 pari a € 84,50 per il personale in servizio a	2.281,50
31/12/2018 - su base annua	
Incremento ex art. 102, co. 5 CCNL 2019/2021, non superiore a €145,53 per il personale in	3.929,31
servizio al31/12/2018 - su base annua	
Incremento a seguito di aumento della dotazione organica rispetto a quella presa a base d	i
calcolo	0,00
Totale fondo ex art. 102 utilizzabile nell' anno 2024	350.714,95

ANNO 2024	
Risorse storiche consolidate:	€uro
Fondo condizioni di lavoro ed incarichi consolidato al 2022 - Al netto dell'applicazione del D.L	.232.138,26
35/2019	
Fondo premialità e fasce consolidato al 2022 - Al netto dell'applicazione del D.L. 35/2019	178.824,88
Trasferimento somme al fondo art. 102 CCNL 2019/2021 destinate a:	
(Rif. art. 103, co. 2, lett. a) CCNL 2019/2021) Indennità incarichi di funzione e coordinamento	-167.456,53
(Rif. Art. 102, co. 2, lett. b) CCNL 2019/2021) Indennità turno unico ex art. 32 comma 5 ccnl 2022	0,00
Rif. art. 103, co. 2, lett. a) CCNL 2019/2021) Valore comune indennità qualificazione prof.le	-42.744,22
Rif. art.102, co. 2, lett. c) CCNL 2019/2021) Indennità professionale specifica	-433,82
(Rif. art. 103, co. 2, lett. a) Risorse destinate a fasce economiche del personale	-98.899,98
Totale fondo iniziale anno 2023	101.428,60
N. dipendenti (Teste Equivalenti) considerati per la costituzione del fondo	52
Media pro capite	1.950,55
N. dipendenti (Teste Equivalenti) (previsti) anno 2024	56
Riallineamento al valore medio - art. 11 DL n. 35/2019 convertito con L. n. 60/2019	109.230,80
Totale fondo iniziale anno 2024 compresa applicazione D.L. n. 35/2019	109.230,80
ncrementi quantificati in sede di CCNL	
Incremento ex art. 103, co. 7 CCNL 2019/2021 pari a € 68,41 per il personale in servizio a	1.847,07
31/12/2018 - subase annua - *	
Totale Fondo ex art. 103 utilizzabile nell'anno 2024	111.077,87

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Fondi del Comparto	Provvisorio Fondi anno 2024
Art. 102 – Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali	350.714,95 €
Art. 103 – Fondo premialità e condizioni di lavoro	111.077,87 €
Totale Risorse	461.792,81 €

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non	166.794,70 €
regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo	294.998,11 €
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	461.792,81 €

Di seguito il Fondo per la contrattazione integrativa definito relativo all'anno 2023, certificato dal Collegio sindacale con Verbale n. 7 dell'11/06/2024, a confronto con il fondo provvisorio 2024.

Fondi del Comparto	Definitivo Fondi anno	Provvisorio Fondi anno
	2023	2024
Art. 102 – Fondo incarichi, progressioni	€ 368.800,89	350.714,95
economiche e indennità professionali		
Art. 103 – Fondo premialità e condizioni di lavoro	€. 118.558,78.	111.077,87
Totale risorse	€. 487.359,66	461.792,81

L'Agenzia chiarisce che:

- Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in voci di conto economico di bilancio dedicati e che l'adeguamento delle rispettive voci di bilancio, stanziate sulla base di dati a preventivo, viene effettuato in sede di approvazione del bilancio di esercizio;
- L'ammontare complessivo del Fondo 2024 risulta coperto dagli stanziamenti a bilancio e compatibili coi limiti di spesa previsti dalla legge;
- Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 147/2024, contiene tutte le somme necessarie a finanziarie il fondo.

Alla luce di quanto esposto il Collegio rende il seguente controllo relativo alla destinazione delle Risorse dei Fondi Contrattuali al personale non dirigenziale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale.

Avendo terminato le verifiche oggetto della prese	nte seduta, la stessa si dichiara sciolta alle c	
13.30, previa stesura e sottoscrizione del presente	verbale.	
Il Collegio Sindacale		
Dott. Ciro Alessandro Attanasio (Presidente)	f.to Ciro Alessandro Attanasio	
Dott. Vincenzo Delvecchio (Componente)	f.to Vincenzo Delvecchio	
Dott.ssa Angela Paschino (Componente)	assente giustificata	